- Relazioni con l'Italia contemporanea? Come si fa per far conoscere l'Italia contemporanea? Borse di studio e scambi scolastici??
- Come raggiungere coloro che non hanno i mezzi adeguati per entrare in dialogo con l'Italia?

Proposte

- La vera sfida sarà quella di mantenere un legame con le generazioni che sono talmente integrate che sono invisibili.
- Questo rimane un esercizio futile a meno che questi lavori da noi presentati non sfocino in una conferenza mondiale dei giovani patrocinata dal Governo Italiano. Una conferenza che cerchi di concretizzare le varie esperienze individuali in una prassi di lavoro sul campo della partecipazione giovanile all'interno delle politiche riguardanti il rapporto tra l'Italia e i paesi dove risiedono comunità di origine italiana.
- Un gruppo che è omogeneo non è mai rappresentativo quindi il discorso dovrebbe essere sul processo di inclusione. La struttura del gruppo governante dovrebbe costituirsi in modo tale che non ci sia bisogno di identificare gruppi esclusi al suo interno. Ad ogni individuo dovrebbe essere dato gli strumenti e le informazioni necessarie per partecipare e per far parte di quel gruppo che analizza, considera, prende decisioni e le realizza. È in quel momento allora che delle proposte concrete possono essere formulate e realizzate.
- Riteniamo che il problema essenziale siano le strutture di rappresentazione. Per una rappresentazione in cui tutti sono inclusi bisognerebbe riformare completamente il processo.
- Apprezziamo il processo dialettico riscontrato in questa organizzazione. Comunque quando questo processo divento uno scontro ideologico ciò impedisce e neutralizza qualsiasi tentativo di portare a termine qualsiasi posizione presa da qualsiasi gruppo e/ o individuo.

O.d.G n.2

ASSEMBLEA PLENARIA STRAORDINARIA

La Commissione Continentale per i Paesi Anglofoni Extraeuropei, riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003, in previsione della possibile prossima convocazione di un'assemblea straordinaria del CGIE, chiede al Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero che, ai sensi dell'art.9, comma 4, della legge istitutiva: <<*Cura la preparazione e lo svolgimento regolare dei lavori del CGIE... ed il coordinamento delle attività delle Commissioni*>> di voler prevedere almeno una giornata di lavoro delle Commissioni prima dell'assemblea plenaria.

A firma: Mangione

APPROVATO all'Unanimità

O.d.G. n. 3
UNIFICAZIONE AIRE, ANAGRAFE CONSOLARE

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei, riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003,
riscontrati i problemi verificatisi nel corso della consultazione referendaria dello scorso giugno;
ascoltata l'esaustiva relazione dell'Amministrazione sui passaggi necessari per la compilazione di un elenco unificato degli elettori italiani all'estero;
preoccupata dall'approssimarsi delle elezioni per il rinnovo dei Comites;
convinta che sia necessario favorire la più ampia partecipazione delle comunità;

chiede

che il Governo proceda con la massima rapidità all'unificazione dell'AIRE e delle liste consolari, come previsto dalla legge di attuazione della legge costituzionale sull'esercizio del voto in loco per gli italiani all'estero, e che, ove ciò non sia effettuato in tempi sufficienti, si faccia carico di garantire l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero attraverso un decreto legge che, in attesa dell'effettiva unificazione tra anagrafe consolare, AIRE e elenchi elettorali di cui all'art. 5 della legge 27 dicembre 2001 n. 459, limitatamente alle prossime elezioni dei Comites, faccia riferimento all'anagrafe consolare quale elenco elettorale.
Chiede altresì che il governo esamini l'opportunità di affidare la responsabilità degli elenchi elettorali degli italiani all'estero al Ministero degli Affari Esteri e alla rete diplomatico-consolare.

A firma Marozzi

APPROVATO a maggioranza (favorevoli 9, astenuti 5, contrari 0)

O.d.G. n. 4

APPREZZAMENTO APPROVAZIONE LEGGE COMITES

L'Assemblea Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei del CGIE riunita in Toronto il 17-19 ottobre 2003,

premesso

che nei giorni scorsi, dopo un lunghissimo iter parlamentare durato moltissimi anni, e' stata approvata la legge di riforma dei Comites;

che l'iter di approvazione ha subito in questi ultimi mesi una notevole accelerazione grazie al continuo e costante intervento del Ministro per gli Italiani nel Mondo, on. Mirko Tremaglia presso gli organismi parlamentari ;

esprime

al Ministro per gli Italiani nel Mondo il proprio apprezzamento per il lavoro fatto che ha favorito l'approvazione della legge di riforma dei Comites.

A firma: Consiglio

APPROVATO a maggioranza (favorevoli 10, astenuti 4, contrari 0)

O.d.G. n. 5

RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICO-CONSOLARI

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei, riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003,

ribadisce le importanti funzioni di rappresentanza assolte da Comites e dal CGIE;

deplora il perpetuarsi di situazioni di mancanza del dovuto riconoscimento di tali organismi di rappresentanza da parte delle autorità diplomatico-consolari;

chiede alla DGIEePM di voler sensibilizzare in tal senso le sedi diplomatico-consolari e sollecitarle a mantenere i rapporti di dialogo più stretto e fruttuoso con le rappresentanze istituzionali delle comunità.

A firma: Bartoli

APPROVATO all'unanimità

O.d.G. n. 6

REVISIONE DIARIA CONSIGLIERI CGIE

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei, riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003, rilevato

- che la diaria assegnata ai Consiglieri del CGIE dalla legge istitutiva del Consiglio e' rimasta inalterata dal 1998 ad oggi, senza godere di alcun adeguamento al tasso di inflazione, senza tenere conto del diminuito potere d'acquisto della lira né del passaggio dalla lira all'euro;
- che i Consiglieri assolvono ai doveri della propria carica su base di puro volontariato ed offrono il tempo sottratto alla propria professione senza alcun tipo di rimborso,

ai fini della salvaguardia della dignità della loro carica e della loro persona,

chiede

che venga adottato con urgenza un provvedimento legislativo stralcio per la rivisitazione della diaria e il suo aggiornamento;

chiede altresì

che venga aggiornato il regolamento di attuazione della legge nelle disposizioni sui rimborsi forfetari in favore dei Consiglieri residenti in Paesi extraeuropei con il riconoscimento della diaria anche per i due giorni antecedenti l'assemblea e i due giorni successivi ad essa.

A firma : Mangione

APPROVATO all'unanimità

O.d.G. n. 7

COMITES

La Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003,

preso atto

della recente approvazione della legge di riforma dei Comites da parte dei due rami del Parlamento,

considerato

che il testo approvato non ha recepito alcune delle raccomandazioni migliorative ripetutamente portate all'attenzione del Governo e dei Gruppi parlamentari,

CHIEDE

che nella prossima Assemblea Generale del CGIE venga reiterata la protesta per un testo di legge di riforma dei Comites che NON corrisponde alle esigenze evidenziate dai Comites e dal CGIE, organismi che rappresentano gli Italiani residenti all'estero.

A firma: Schirru

APPROVATO all'uninimità

O.d.G. n. 8

CONVEGNO SUGLI IMPRENDITORI ITALIANI NEL MONDO

La **Commissione Continentale dei Paesi Anglofoni Extraeuropei**, riunita a Toronto dal 17 al 19 ottobre 2003,

riconosce l'importanza del Convegno sull'Imprenditoria Italiana nel Mondo, che si terrà a Roma dal 20 al 22 ottobre 2003;

comprende che il Convegno è di iniziativa governativa e più specificamente del Ministro per gli Italiani nel Mondo, che ha accolto le sollecitazioni emerse nel corso della I Conferenza degli Italiani nel Mondo e nei documenti della V Commissione del CGIE, presieduta dal Consigliere Santellocco, e ad esse ha dato seguito;

si rammarica che un maggior coinvolgimento di tutto il CGIE nella fase organizzativa del Convegno sia stata resa impossibile dalle mancate comunicazioni fra le istituzioni interessate, inclusa la rete diplomatico-consolare: non considera infatti sufficiente a questo proposito l'inserimento del Segretario Generale del CGIE nel Comitato Organizzatore e l'invito al Convegno esteso all'intero Comitato di Presidenza. Tale mancata comunicazione ha provocato in un documento reazioni che hanno chiamato in causa direttamente e in maniera personale e inappropriata il Ministro per gli Italiani nel Mondo;

apprezza il suo lavoro che negli anni si è sempre basato sulle grandi intese e sulla ricerca di consenso che già hanno portato a successi per il mondo dell'emigrazione;

è certa che in futuro il Ministro vorrà farsi parte attiva per coinvolgere maggiormente Com.It.Es. e CGIE con riferimento all'organizzazione degli altri importanti convegni di cui sarà promotore.

A firma: Zuccarello

APPROVATO all'Unanimità

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero
Ministero degli Affari Esteri

COMMISSIONE CONTINENTALE PER L'EUROPA ED IL NORD AFRICA
(Lussemburgo, 6-8 novembre 2003)

ORDINE DEL GIORNO n. 1a firma MILESI

Sul rafforzamento della struttura consolare a Barcellona

La Commissione Continentale del CGIE per l'Europa e l'Africa del Nord,

Appreso che il flusso di immigrazione in Spagna di cittadini provenienti dall'America Latina, lungi dal declinare, riscontra una sostenuta e costante tendenza di incremento al punto che la percentuale di tali nuovi iscritti rappresenta già oltre un 30% per Barcellona e un 39,15% per Madrid sul totale iscritti.

Constatata la situazione di grave sconcerto e disagio della collettività – come già segnalato da apposita lettera del Comites di Barcellona – pur riconoscendo gli sforzi realizzati dal Consolato Generale e la profusione di buona volontà da parte del personale.

Ritenendo inaccettabile tale situazione – in particolare nel settore passaporti con una dilazione superiore ai 6 mesi, che si riflette gravemente sul diritto fondamentale di libera circolazione dei cittadini.

CONSIDERA giuste le reiterate richieste di un minimo adeguamento dell'organico che invece risulterebbe inferiore a quello di tempo fa;

CHIEDE che vengano adottati i correttivi necessari che riportino tale grave stato alla normalità.

Lussemburgo 7 novembre 2003

Approvato all'unanimità

ORDINE DEL GIORNO n. 2 a firma SANTELLOCCO
Sulla Riapertura del Consolato Generale d'Italia di Tangeri

Ricordato l'Odg n° 3 approvato all'unanimità dalla Commissione Continentale del 29-31 maggio 2003 (Casablanca)

Tenuto conto che, ad oggi, non si registrano eventi nuovi a fronte dell'Odg richiamato

Si sollecita nuovamente un intervento del Ministro degli Affari Esteri e del Ministro per gli Italiani nel Mondo per dare alle legittime rivendicazioni delle Associazioni italiane in Marocco **effettivo** riscontro e rendere operativa la riapertura del Consolato Generale d'Italia di Tangeri.

Lussemburgo, 7 novembre 2003

Approvato all'unanimità

ORDINE DEL GIORNO n. 3 a firma ZORATTO

Sulla revisione della tabella di ripartizione
Allegata alla legge del CGIE

La Commissione Continentale per l'Europa e l'Africa del Nord

Considerato che ci troviamo alla vigilia della fine della "legislatura" del CGIE che dovrà essere rieletto dopo le elezioni Comites che avverranno entro la fine del mese di marzo 2004 ;

Constatato che la tabella allegata alla legge istitutiva del CGIE non è mai stata modificata ;

Chiede

che la predetta tabella venga modificata, tenendo conto dei dati risultanti nelle « anagrafi consolari », del ruolo strategico delle singole comunità e della consistenza degli oriundi.

Lussemburgo, 7 novembre 2003.

Approvato a maggioranza con 13 voti a favore 5 astenuti e 2 contrari

ORDINE DEL GIORNO n. 4 a firma ZORATTO
Sull'informazione pubblica per le elezioni Comites

Premesso che la partecipazione alla vita democratica di ogni comunità è determinata da una adeguata informazione e comunicazione;
Considerato che ci troviamo alla vigilia di un'importante consultazione elettorale che dovrà eleggere i Comites sparsi in ogni continente;

La Commissione Continentale Europa e Nord Africa del CGIE chiede:

1) che nel regolamento attualmente in elaborazione venga inserito un punto riguardante l'obbligatorietà dell'invio agli elettori dei Comites delle liste complete dei candidati e le sintesi dei loro programmi,
2) che il segnale di RAI International venga distribuito anche dal satellite Hot Bird affinché in Europa si possa seguire tale segnale per realizzare quella informazione circolare delle nostre comunità più volte auspicate;
3) che l'ufficio II della DGIEPM del Ministero degli Affari Esteri intervenga in tempo, come in occasione delle elezioni referendarie, per pianificare con il contributo del Comites e dei Consiglieri CGIE una campagna informativa mirata che coinvolga stampa periodica, le radio e le televisioni edite in lingua italiana all'estero;
4) che le rappresentanze diplomatiche consolari continuino ad informare le comunità invitandola a regolarizzare la loro posizione elettorale;
5) che i centralini dei Consolati nei loro messaggi contengano degli spot informativi su questa importante questione;
6) che le trasmissioni radio RAI vengano irradiate come una potenza superiore a quella attuale;
7) che l'Ente pubblico RAI, nei vari palinsesti, irradiati in Europa e nel Mondo ritagli uno spazio informativo alle lezioni dei Comites;
8) che la I^ Commissione del CGIE articoli le richieste che il CdP deve avanzare per conto del CGIE alle istituzioni interessate.

Lussemburgo, 7 novembre 2003.
Approvato all'unanimità

ORDINE DEL GIORNO n. 5 a firma SANTELLOCCO
Sulla Prestazione sanitaria

Ricordato **che** il diritto all'assistenza sanitaria per i cittadini italiani, titolari di pensione corrisposta da Enti previdenziali italiani o aventi lo status di emigrato, residenti all'estero che rientrano temporaneamente sul territorio nazionale e regolato dall'art. 19, legge 23.12.1978, n°833, Art. 2 Comma II, del Decreto Sanità-Tesoro del 01.02.1996, è comunque limitato a prestazioni sanitarie urgente per un periodo massimo di novanta giorni continuativi nell'anno solare da parte del Servizio Sanitario Nazionale;

Ricordato che la prestazione viene erogata dalla Unità Sanitaria Locale territorialmente competente in base alla temporanea dimora dell'assistito;

La Commissione Continentale Europa e Africa del Nord del CGIE

Chiede
un intervento normativo atto a superare la discriminazione fra
« cittadini residenti in Italia» e « cittadini residenti all'estero »,
chiede in subordine che
la prestazione ora erogata e disciplinata venga estesa a dodici mesi l'anno.

Lussemburgo, 7 novembre 2003

Approvato all'unanimità

ORDINE DEL GIORNO n. 6 a firma Nardi

Sulla Previdenza e sicurezza sociale

La Commissione Continentale per l'Europa ed il Nord Africa riunitasi in Lussemburgo nei giorni 6-8 novembre 2003, prende atto con grande rammarico che i problemi di carattere sociale, sanitario e previdenziale che riguardano i cittadini italiani residenti nei Paesi del Nord Africa ed in particolare in Marocco, già evidenziati in documenti ed ordini del giorno approvati in occasione:

- della prima conferenza degli Italiani nel Mondo;
- delle Commissioni Continentali tenutesi ad Algeri nel giugno 2001, ed ancora a Casablanca nello scorso mese di maggio 2003;

sono rimasti a tutt'oggi insoluti

ripresenta

in toto l'ordine del giorno, che si allega, già proposto ed approvato all'unanimità in occasione della succitata Commissione Continentale di Casablanca.

Lussemburgo, 7 novembre 2003

Approvato all'unanimità

ORDINE DEL GIORNO n. 7 a firma ZORATTO
Sul voto amministrativo agli immigrati

Premesso che la questione dell'immigrazione trattata regolarmente dal Ministro degli Italiani nel Mondo nelle sessioni del CGIE è stata sempre improntata al rispetto assoluto dei diritti fondamentali tendenti ad integrare e difendere donne, uomini e bambini che fuggono dall'inferno della miseria nel Sud del Mondo ;

Constatato che tale tesi, condivisa in Parlamento anche da altre forze politiche, che avevano già presentato precise proposte di legge, ha fatto scuola nel Governo italiano stimolando concrete iniziative in merito;

La Commissione Continentale del CGIE per l'Europa e l'Africa del Nord

Condivide l'iniziativa dell'On. Gianfranco Fini, (come quelle dell'On. Violante e Turco) che si è espresso favorevolmente sulla concessione del diritto di voto comunale per gli immigrati che vivono e lavorano in Italia, nella stessa misura di quando si rivendicava la concessione dell'esercizio del voto comunale per gli Italiani emigrati nei paesi di accoglimento;

Invita il Parlamento a trovare la volontà politica unitaria più ampia per l'approvazione della iniziativa legislativa che permetterà il diritto di voto ai concittadini immigrati che vivono e lavorano nel nostro Paese.

Lussemburgo, 7 novembre 2003.

Approvato all'unanimità

Consiglio Generale degli Italiani all'Estero
Ministero degli Affari Esteri

Assemblea Plenaria Straordinaria
(Roma, 19-20 novembre 2003)

ORDINE DEL GIORNO n. 1

(a firma del Cons. Elisabetta De Costanzo)

Sullo schema di disegno di legge recante "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N. 401, RECANTE RIFORMA DEGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ED INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANE ALL'ESTERO"

approvato a maggioranza

Il CGIE, riunito a Roma in assemblea plenaria (19-20 novembre 2003),

RIBADISCE

1. che il rispetto dei principi di autonomia e di pluralismo costituisce la base imprescindibile, sulla quale impostare le politiche di promozione della cultura e della lingua italiane all'estero e le attività degli Istituti Italiani di Cultura,
2. che alle collettività di connazionali all'estero va assegnata un'importanza centrale in quanto utenti, soggetti attivi e moltiplicatori delle iniziative di promozione linguistica e culturale,
3. che le politiche di diffusione e di promozione della lingua e della cultura italiane all'estero vanno configurate in maniera articolata e coerente, saldando, all'interno del Ministero degli Esteri, gli interventi di competenza delle diverse Direzioni Generali (DGPCC e DGPIEM), valorizzando, fra l'altro, lo strumento innovativo dei Piani-Paese, fortemente voluto dal CGIE, quale elemento di raccordo,
4. che i rappresentanti delle collettività italiane all'estero, delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali, e i loro organismi di coordinamento (Conferenza Stato –Regioni - PA. CGIE) debbono assumere un ruolo sempre più incisivo nella elaborazione e nella realizzazione di tali politiche,
5. che in relazione a queste politiche, la costituzione e l'attivazione continuativa dei Comitati di Collaborazione Culturale presso gli Istituti Italiani di Cultura è considerata dal CGIE un aspetto tanto importante, da dover essere sancito in maniera vincolante nella legge.

CONSTATA

- che, in contraddizione con i principi enunciati (punto 1), la riforma di iniziativa governativa della legge 401/90 mira ad accentrare pressoché esclusivamente nel Governo e nel Ministero degli Esteri, segnatamente nella DGPCC, le competenze e le funzioni operative di